

Tre per Otto
favola musicale per Bugia, Dubbio, Errore, Disillusione
coro & ORCHESTRA

Fabrizio Cardosa 2001 /2005

n.1 (Con un'allegria non priva di problematiche)

(coro)

C'era una Bugia, una splendida menzogna piena di fronzoli,
fronzoli lucenti, fronzoli lucenti riccioluti;
escogitata certamente con passione
una lucida passione fantasiosa e sapienza tecnica! *(DIO LA BENEDICA!)*
Neanche troppo acerba, la simpatica menzogna già sperimentata
anche se non a fin di bene
possedeva una precisa personalità,
e se le andavi a genio
aveva un modo di spostare i riccioli
con un gesto ormai perentorio insensibile al dopodomani.

Era una Bugia, colorata ed ottimale una di quelle che
senza sbalzi al pericardio, sorridendo con le orecchie ti persuade che
tre per otto fa di sicuro 23.

n.2 (Come un recitativo fluido e affabulante)

(Bugia) (alla lavagna)

Senza neanche starci su a pensare il tre nell'otto due volte ci sta;
abbasso il due che avanza e crea sovrabbondanza
dopo semplifico e il risultato si paleserà!

Per la qual cagione, credi a me: **tre per otto fa di sicuro 23**

n.3 (Musica zuccherosa e valzerecciamente borghese)

(coro) (spoken)

Una sera, ad un ricevimento di quelli che è pieno di bugie- ma lei era sicuramente la
più ben fatta- da dietro le parole vide inopinatamente UN BEL DUBBIO,
là sulla vetrinetta con in mano un bicchiere di *semmai*.

(Bugia)

Che stupenda rarità! Un intrigante Dubbio!

Ciò che mi invase subito di lui era quell'aria assorta, quell'attesa un po' interrogativa
davanti al fiato, che faceva presumere un'opulenza interiore degna d'ogni causa.

Un Dubbio siffatto, austero, riflessivo e mascolino
sarebbe bello avercelo qui vicino! Caspita! Caspita!

(Dubbio)

Anche io, pur tacendolo, notai la Menzognetta ardita,
e schiarendomi la voce deglutii con uno slancio giovanile;
per la prima volta lasciai cadere in frantumi ogni discorso con me stesso;
anche se d'amore, lo confesso, generalmente poco mi interessò,
se non staccando petali di margherita per conto terzi. *(ballano)*

.....

(Dubbio, Bugia)

E presi in un vortice di biscrome si danzò emettendo pensieri spumeggianti e scambiando sguardi adoranti la passione dentro deflagrava,

(Bugia)

mentre lui rimuginando concludeva che

tre per otto potrebbe fare 23.

n.4(Con libertà umbratile e titubante)

(Dubbio) (con pallottoliere)

Dunque vediamo, abbiam da soppesare, qualsiasi scelta crea difficoltà!

Se vuoi del TRE per l'OTTO conoscere il prodotto

la matematica garbuglia varie possibilità...

Vi dirò, per come pare a me: **tre per otto potrebbe fare 23.**

(Bugia) (spoken)

Una passione prevedibile, se è vero come è vero che spesso la bugia sa tirarsi dietro un dubbio e spesso i dubbi si liquefanno al cospetto di fronzute bugie.

Ci volemmo dunque l'un l'altro convolando a dubbie nozze.

(Coro)

Spesso la bugia sa tirarsi dietro un dubbio
e spesso i dubbi si liquefanno al cospetto di fronzute bugie.

Dialog I

D. *Oh, quei fronzoli!*

B. *Fronzoli?*

D. *Sì, i tuoi splendidi fronzoli lucenti!*

B. *Quali fronzoli, caro?*

D. *Ma... Oh scusa, credevo fossero naturali.*

B. *Naturale che sono naturali!*

D. *Cosa è naturale?*

B. *Queste graziose formazioni cristalline della realtà.*

D. *La realtà! Dunque esiste una realtà?...*

B. *Oh, realtà! Certamente, è quello spazio tra SI e NO ..*

D. *Ooh, sii! mhh.. cioè no! non saprei.. ma allora... noi due...*

B. *Oh, adoro il modo in cui rimugini!*

D. *Non rimugino, mescolo faticose scelte definitive.*

B. *E dopo?*

D. *Le faccio essiccare per alcuni giorni sinché diventano stagionate forme di ipocondria, poi ricomincio.*

Ma ora, (forse) sarà diverso....

Le tue forme cristalline vicine alle mie forme di ipocondria...

B. *Oh caro potranno indurirle o scioglierle, appesantirle o renderle impalpabili, basta riempire il modulo qui, ed affrancare...*

D. *Ma tu! Dunque tu mi ami?*

B. *Assolutamente no!!*

D. *Oh! Mi piace sentirtelo dire!*

n.5(Musica frenetica da generare proteste tra gli orchestrali)

(Coro)

Un perfetto **GUARDA-TU-CHE-LEGAME**

ma appena Dubbio e Bugia si misero a parlare
ebbero a concepire un simpatico e tenero Errore;

Un Erroretto circonvoluto di sveltezza,

che già dai primi mesi manifestava la sua **Stà attENTO SBAMMM!!**

Avrebbe corso ineffabilmente per la casa, se solo l'avessero avuta,
urtando mobilio, porte e risate! **Ha ha ha ha**

Proprio un simpatico Errore senza chiedersi perché e per come,
ma con un sincero slancio per l'iterazione.

.....

(Errore)

Amabilmente libero a capofitto mi godo

l'intenso volentieri, senza incespicare per i pensieri. Ha ha ha!

Del resto un amore certo onesto ma non privo di CLAMORE

non poteva generare altro che un Errore.

Libero a capofitto mi godo l'intenso volentieri.

n.6(Con instabile noncuranza)

(Dubbio)

Col mio sorriso umbratile, incredulo d'esser genitore

già mi gratto le speranze perturbato per l'avvenire del nostro piccolo Errore!

(Bugia)

Per quanto amabile cosa mai sarà di lui?

prigioniero di un ottimismo rapido,

sempre libero per il possibile,

sarebbe terribile se privo dello scudo
di dissimulazione

cadesse tra le braccia d'una ria disillusione.

Che incubo!

Terribile!

(Coro)

E invece già viene su

agognato da più parti l'erroretto

che tutti se lo nascondono sotto il letto, diavoletto, bene accetto.

(Dubbio)

Cosa mai sarà di lui?

Prigioniero o forse troppo libero

sempre libero è terribile

Si, privo di dissimulazione

Che incubo!

Terribile!

(Errore)

Vengo apprezzato per i mille miei travestimenti
sono protagonista di funambolici interventi;
già nella scuola, in mezzo a perifrastiche passive
di qua o di là della cattedra facevo saltellare le mie facoltà creative!

e soprattutto quei professori sadici dotati di livore
sottobanco compensavano il mio candore.

tutti gongolavano sentendomi affermare che
incontestabilmente tre per otto fanno ventitré. Eh eh...

...

Dialog II

(Coro) (spoken)

Hai visto sicche bel pezzo di malinteso!

Si, lascialo stare quello, è un tale equivoco...

Ha fatto perdere gli esponenti a un'equazione che conosco io.

E quel DO settima? Sapete come è finito?

Finito cosa?

Niente, per colpa sua non è più riuscito a risolvere correttameeeeeente!

Si, però intriga...

Si, beh si, intriga, intriga...

n.7

(Errore)

Sebbene preferisca pattinare io campo elaborando *qui pro quo*,
e creo fraintendimenti per orde di clienti,
la mia inventiva mi deriva dalla mia mamma.

c'è chi nell'urna s'è turato il naso in opportunità,
chi sale sull'altare accanto a un bove,
chi è salito al cielo in curva per troppa velocità,
chi sul patibolo ma senza prove.

Centravanti dal dischetto che ha sparato su in platea,
chirurghi che han lasciato i ferri dentro;
sbadatamente i ferri dentro!

Non devo faticare, son loro che mi vengono a cercare,
in questo torna utile la mia ubiquità.
E mentre con la destra sopprimono residue riluttanze
con la sinistra erogano spettanze in quantità.

Non ti scandalizzi quindi che: **tre per otto dia risultato 23.**

n.8(Con la Moderazione di chi SA)

(*coro*)

Solo per mania, per amore, per dispetto o villania,
per abitudine, per sbaglio, per furbizia o per semplice viltà;
tutti si mantengono lontani dal sentiero della pura verità,
anche a costo di allungare scarpinando per un anno intero e ritrovarsi sempre là.
Ma lo consiglia agli altri mentre ne descrive le bellezze
anche chi non c'ha mai messo piede...

...

(*Bugia*)

Si lo so,
si destreggia fra palazzi di giustizia,
redazioni giornalistiche pulsanti o stadi brulicanti varia umanità, ma
tutti questi luoghi affollati io li ho frequentati;
finché sai mentire “tutto bene”, ma se fai l'Errore ti ritrovi solo,
di notte con le tue disillusioni, a sognare odori liquescenti sconosciuti.

(*Dubbio*)

(*Bugia, coro*)

Si, ma sai...

Se frequenta tali siti ove circolano soldi...

Cosa sarà di lui

E sovente assoldato variamente

che la notte certamente sognerà

fra quei tali cerca esiti...

E si saldano frequenti con quei circoli assestati,

quegli irraggiungibili

frequentando soldi situati in circoli frementi

odori liquescenti,

forse se la caverà

come se la caverà?

(*Dubbio*)

Forse è solo una questione di denaro...

(*Bugia*)

Ma un Errore resta solitario anche se irrorato dal denaro

(*Dubbio*)

Come può un tale Sbaglio straordinario rovinarsi solo ad esser miliardario?

(*Bugia*)

Spero solo che al contrario anche se precario sappia LUI cambiare il denaro!

(*Dubbio*)

Mah, non saprei... Dipenderà... Forse dal singolo Istituto Bancario!

Dialog III

Er. Ovvìa Màm! Ma quale disillusione, su! Non pare stertzare, ehm... non stare a pensare, ti si spengono tutti i fronzoli.

Bu. Quali fronzoli?!

Er. Oddio! Quelli riccioluti, ultimamente li vedo un pò...

Bu. Insomma basta con questi antiamericanismi!

Er. Ma lo pensa anche il babbo, almeno intermittenemente ...

Bu. E non tentare di consolarmi, se non... Tu hai un babbo?!

Er. Ma... Oh scusa Màm, credevo fossi preoccupata per me.

Bu. Io? Assolutamente no, tesoro!

n.9(con scorrevolezza affabulante)

(*Errore*)

Era una sera, del mese di brulicaio,
mi evocavo al QUIZAPREMI ove ero ospite fisso,
in mia presenza e direi cagionevolezza,
un concorrente alla domanda decisiva... perse... TUTTO...
Fu proprio allora che duemila riflettori all'unisono palesarono

(*Coro*)

una tenera Disillusione così intensa da cadere dal seggiolone!

(*spoken*)

Lei, col suo *quasisorriso*, era così languida e riflessiva che non faceva nulla da tre stagioni, ma parlava sottovoce, come chi ha capito tutti i trucchi ma li lascia agli altri e non cambia gioco.

Per questa elegante occasione un fine desiderio stretto in vita evidenziava le sue forme verbali.

(*Disillusione*) (Languidissimo)

Quando si spegne un sole d'inverno smentendo chi lo credeva eterno,
quando di un sogno rimane un sorriso né fatto d'inferno né di paradiso,
sorriso che cambia in un quasi pianto, quel quasisbadiglio preludio d'ogni canto.

Lì sono io, mano che unisce desiderio ed oblio.

Quando è ormai chiaro un vecchio errore il cui ricordo fa troppo rumore,
o una risposta alla fine è arrivata ma non somiglia a quella sperata;
e mentre la pioggia sembra finita ti accorgi che questo non cambia la tua vita.

...

Si calcola che ogni minuto seicentoquarantadue sogni,
per disequilibrio precipitano giù nel sottostante...

Ci vuole un pensiero volante che sappia raccoglierne alcuno,
rifocicullandolo fin quando sia di nuovo condiviso!

Né fatta d'inferno né di paradiso sarò sempre lì col mio quasisorriso.

Lì sarò io, mano che unisce desiderio ed oblio.

(*Errore*) (*Spoken, tra sé*) Seicentoquarantadue?

n.10

(*Coro*)

Con un lazzo di imbarazzo un coraggio di passaggio con stupore trovò Errore
grossomodo fece in modo che voltasse l'interesse per di là;

(*Disillusione*)

Un Errore e la sua

Disillusione, torcendosi in

un abbraccio di sott'

intesi si allu

sero da

vicino,

senza significare

ma spandendo un odore

liquiescente come di occasione

...

Anghinghè molti sostengono che non c'è
altri la pensano tutta sfratta come un ritratto di arte astratta,
mentre invece guardate qua!

Anghingà mamma Bugia chi glie lo dirà
tiene per nuora Disillusione e per nipote una Verità
'sta notizia chi glie la dà?

(Bugia) (fuori scena)

AAAAhhhh!!!!

(Disillusione)

Mmh! Già lo sa.

...

(Bugia)

Proprio in casa mia, i miei fronzoli lucenti ormai incanutentisi
devono vedere tutto ciò che per natura loro sono volti ad esecrare!
E tu non dici niente, sempre lì a rimuginare!

(Dubbio, Disillusione)

stiamo calmi, non trascendiamo, ai razzismi non soccombiamo

(Dubbio)

Falle almeno una coccola!

(Bugia)

Assolutamente NO!

(Dubbio)

Solo una coccola. Solo una coccola.

(Disillusione) (cullandola)

Verità, proprio un amore di verità,
con il sorriso di mieleacacie rassicurante se non loquace,
che già trasuda oggettività.

(Bugia)

Nessuno lo sa che gran disgrazia se l'umanità
perdesse l'uso dell'ambiguità, scudo dell'anima.

Pazzi! Qui va a finire

che non si saprà più mentire neanche a sé stessi per poter campare!

E tu non dici niente, sempre lì a rimuginare.

(Dubbio)

Solo una coccola. Solo una coccola.

(Disillusione) (cullandola)

Verità, che fa il bagnetto con soavità
in mezzo a bolle odor lavanda e dentro ognuna c'è una domanda
che sale in cielo e scoppierà...

(Dubbio) (ammirato)

Iiiiih! Quante domandeee!

Dialog IV

- D. *Oh siiii, Le domande, come mi piacciono! Sembrano leggere, colorate e fatte... fatte per esser... forse coccolate.*
- Dis. *Oh, non immaginavo che amassi le domande.
Ti vediamo lì, con quell'attesa interrogativa davanti a un alito non così stabilmente impeccabile.*
- D. *Ma sì! E' bello quando mi montano sulle ginocchia strillandomi nel **percome**... rovesciando il mio bicchiere di **semmai**!...
Sono le risposte che mi disturbano!*
- Dis. *Anche tu pà... Posso chiamarti pà ?*
- D. *Mah, chiedilo alla mamma... se si calmasse... forse...*
- Dis. *Beh, potresti smettere di grattarti le incertezze bofonchiando...*
- D. *Oh, io non bofonchio, mescolo faticose scelte definitive.*
- Dis. *Sì, sì... E le fai essiccare!*
- D. *Per ogni definitiva che scegli devi dire addio a tante altre; ed io credo proprio di detestare gli addii.*
- Dis. *Ma perché mai, pà? Sono così intensi a volte... Quelle spalle che si allontanano, e quei ricordi che tentennano, senza far troppo male! Come quando la lingua trastulla un dente del desiderio.*
- D. *Sì, così poi alla fine di tanti addii ti ritrovi da solo in casa... con una sola risposta; magari non sa neanche cucinare... e le altre? Via, sparite! Finite nell'ascoso. Oohhnnnoooo!
Avere sempre tutte lì le proprie incertezze...
Uno forse si sente più cogitamento vivo.
Ad esempio proprio ieri, cosa mi accade?*

n.12(con Moderazione paralizzante)

(Dubbio)

Cerco la chiave in tasca e trovo i miei fiammiferi;
decolla un'incertezza che mi fa sospettare
che il mondo in un momento
spostato un pò si sia facendo vacillar la vita mia.

Se al posto delle chiavi trovo i miei fiammiferi
la tabacchiera piena di chiavi sarà,
il portafogli pieno di tabacco
e zeppo di soldi l'elenco telefonico di là.
Allora il pianoforte è colmo di abbonati
e traboccante note l'armadio mio è già!

Il mio senso critico come al solito impazzito si dimena
cercando il suo soprabito nella stanza ormai piena
di pianoforti, chiavi, tabacco, elenchi, soldi e fiammiferi...

(Dubbio, coro)

Chissà di tutti i miei organi interni che cosa sarà !!!

n.13(Come un premuroso colesterolo)

(Disillusione)

Verità, proprio un amore di Verità, che gioca in
mezzo alle sue domande e celermente diventa grande
di saggezza e maturità.

Con i capelli di zucchero filato,
tenuti su semplicemente con lo stecco del gelato,
ampio sorriso dignitario e maturando,
iridescenze sempre in grado di ascoltare, valutando,
modestamente ha ereditato dai parenti e dalla sua mamma
le lenti con cui ripararsi da abbagli di esuberi volatili.

Amabilmente realista ed assennata,
al punto che occasionalmente se in classe interrogata
dopo un'assorta silenziosa riflessione,
retaggio dello studio del comportamento del caro nonno,
rischiando di giocarsi l'anno, con franchezza disarmante proferiva che

tre per otto

(Verità) Sarebbe sciocco illudersi che faccia molto più di... 23.

(tutti)

OOOhh!

(coro) (spoken)

e intanto bolle piene di domande salivano... salivano su in cielo... per scoppiare...
e tutti quanti col naso in suuuuu!

...

(tutti - Bugia)

E soffici danzano intorno tante bolle di sapone al gusto di lavanda
dentro ognuna una domanda, che chiunque viene conquistato
dai capelli di zucchero filato con lo stecco del gelato;
e persino chi l'aveva detestato...

(Bugia) (spoken)

Detestare?! Assolutamente No!

(Disillusione)

mostrava ancora quel suo modo di spostare i riccioli ormai pluriennali,
tradendo così matriarcali passioni amorevoli!

(coro) (spoken)

Che ormai allegro legame di allegorica opulenza interiore!

Che armonizzata unione di tutta la famiglia!

E che spasso! Oh, che spasso, quando giocavano al TRE per OTTO,
oppure a carte, la sera, tutti intorno a un tavolo!

Dialog V

- Dis. Dài su UFFA nonno! Tocca a te da tre ore.*
D. Un attimo ancora... devo riflettere... tu intanto cambia le carte
B. Dài, almeno mescola!
D. Che, le scelte def...?
Dis. No, le carte!
E. Tu intanto se hai da cantare... cioè, da cambiare carte...
Dis. No, no. Non cambio nè carte nè gioco...
E. Mamma, non bere, non barrire, ehm... non barare!
B. Barare? Io!? Assolutamente no! Sei sempre erroneo, fallace e maleducato!
D. Su, avanti non litigate... devo mescolare qui...
tutti Che, le carte?
D. Nooo! le scelte...
B. Anzi guarda, adesso la prendo e esco col passeggiño!
Dis. Non la chiamare per nome, Màm; che sennò non si fa mai trovare!
...E coprila bene... Dicono che va coperta benissimo!

n.14(La solita allegria non priva di problematiche, anzi)

(coro)

Quando una Bugia porta a spasso un'assennata tenera Verità
anche il passeggiño vibra pizzicato come un MI cantino!

(tutti – Bugia)

vederle insieme su domande scivolare è uno spettacolo istruttivo e singolare
e ogni passo è una coccola, un'altra coccola, un'altra coccola...

Tutti per la via incrociandole basiti si dànno di gomito

e poi si godono la scena mantenendosi a distanza di **sicurit**

(Errore)

e non credendo agli occhi,

(Dubbio, Disillusione)

con inquietudine priva di acredine

(tutti – Bugia)

ed insolito slancio canoro divertiti commentano in coro, tutti in coroooooo...

“COME LE SOMIGLIA!

Non si sa qual'è la nonna e quale la figlia della figlia;
dietro quelle ciglia già trapelano gli esuberi di tutta la famiglia!”

“COME LE SOMIGLIA!

Un affiatamento inedito che suscita vera meraviglia;
dietro quelle ciglia già trapelano gli esuberi di tutta la famiglia!”

“COME LE SOMIGLIA!

Non si sa qual'è la nonna e quale la figlia della figlia;
dietro quelle ciglia già trapelano gli esuberi di tutta la famiglia!”

....

(Bugia)

Vieni cocca mia che la nonna mò ti cambia il pannoli...

(spoken)

ma cara, chi ti ha dato quel coltello? Dallo subito qui, ché lo sai ché può essere peric...

*

ma cheffai Verituccia? Sta attentaaa! A momenti mi...

**

OHhh... Ma, sangue del miossangue...

* ***

Oh! Quanto ssa...ngue...

** *

Oh, piccola ffarabut... * * ***

...ta... *

(entrano tutti – Bugia)

Amore! Tesoro! Che scempio!

(Disillusione)

Sangue...

(Tutti)

Riccioli...

Pezzi... dappertutto

(tutti chini sul passeggiato)

Ma... Sei stata tu a fare a pezzettini la nonna?

(Verità) (dal passeggiato, con voce di bambina)

Io??! Assolutamente no!

(buio)

n.15

(Exit Music)

F. C. '05